



# Noi Finanziari 632

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 17 gennaio 2013

Si trasmette, di seguito, il comunicato stampa della Federazione Nazionale sul comma 165 anno 2011 e sulla chiusura di alcuni uffici territoriali delle Entrate.

## **Sarà contrasto all'evasione fiscale o solo politica di risparmi, quella che nel nuovo anno caratterizzerà l'Amministrazione Finanziaria e in particolare l'Agenzia delle Entrate?**

Non giungono infatti segnali positivi dal Ministero che, ancora, ritarda la disponibilità delle risorse relative al comma 165 L.350/2003 necessarie per remunerare le prestazioni orientate al risultato e rese nel 2011 dal personale delle Agenzie Fiscali e dal personale dell'Amministrazione finanziaria nel suo complesso.

Come si ricorderà, in seguito all'incontro al Mef dell'11 dicembre 2012, è stato reso noto il decreto, già formalizzato dalla Ragioneria dello Stato il 18 ottobre 2012 e registrato alla Corte dei Conti il 13 novembre, sulle risorse in oggetto.

Nella medesima sede è stata, inoltre, ventilata la possibilità, attraverso risorse aggiuntive, e cioè senza ridurre le somme già determinate, anche di un decreto supplementare per rispondere alle esigenze di alcune situazioni di sofferenza come ad es. i Monopoli e il Ministero.

Considerando, però, il tempo trascorso e il forte ritardo accumulato nel riconoscere le giuste spettanze economiche ai lavoratori abbiamo inviato l'allegata nota al Sottosegretario di Stato, Prof. Polillo.

In tale nota è stato evidenziato che in assenza di riscontro si valuterà ogni necessaria forma di pressione da adottare per tutelare i diritti dei lavoratori interessati.

Se qualcuno pensa di ottenere risparmi tagliando le retribuzioni dei lavoratori e pregiudicando l'efficienza della macchina fiscale sbaglia di grosso.

Infatti, è stato sottolineato come essi attendano da oltre un anno che le risorse in questione vengano affidate alla contrattazione integrativa, per la certificazione economica del loro impegno e professionalità che ha consentito di raggiungere nell'anno 2011 gli obiettivi di produttività previsti e di cui si sono vantati i vari governanti.

Anche l'Agenzia delle Entrate con l'informativa alle OO.SS. del 15.01.2013, in merito alla chiusura di altri Uffici Territoriali di livello non dirigenziale, alimenta l'ambiguità citata in epigrafe.

Infatti l'Agenzia, appellandosi solo parzialmente alle previsioni di razionalizzazione degli assetti organizzativi previsti dalla legge 135 dello scorso anno, intende sopprimere altri uffici territoriali di livello non dirigenziale che avrebbero carichi di lavoro molto esigui, per i quali, sempre a giudizio dell' Agenzia, non si giustificerebbero gli oneri per il loro funzionamento.

Si prevede, quindi, la soppressione degli uffici territoriali di Nizza Monferrato, Cossato, Bra, Chieri, Domodossola, Santhià, Pieve di Cadore, Badia Polesine, Castelfranco Veneto, Vittorio Veneto e Arzignano, per conseguire risparmi sui costi di gestione. Inoltre, tenendo conto delle esigenze locali e della disponibilità delle amministrazioni comunali di quei territori a condividere i relativi oneri, si dichiara disponibile a valutare la possibilità di attivare dei punti di assistenza fiscale.

Le previsioni contenute nella precedente informativa di luglio dello scorso anno erano state configurate come una necessità strutturale e a lungo meditata, ma alla luce della nuova informativa di ieri non possiamo che considerarla come una prima tappa dell'arretramento di presidi territoriali

che garantiscono il contrasto all'evasione fiscale in nome di non precisati risparmi economici di gestione.

Infatti tali presidi al di là del loro dimensionamento costituiscono un forte deterrente per prevenire le evasioni fiscali, potendo esercitare azioni accertative e non solo quelle consulenziali di eventuali e futuri punti di assistenza fiscale.

La mancanza di un piano complessivo di riorganizzazione e la proposizione di una serie di episodi finalizzati a risparmi, conseguibili di volta in volta, fanno intravedere una necessità di compensare minori gettiti, forse, causati dalle azioni di accorpamento in atto delle Agenzie, che come si rammenterà sono state avversate proprio sulla base di tale timore, da tutte le forze politiche e sindacali, che hanno chiesto un ripensamento sull'incorporazione dell'Agenzia del territorio e dell'AAMS.

Alla luce di tali considerazioni la Cisl Fp ha chiesto un urgente incontro ai vertici dell'Agenzia per conoscere anche i parametri in base ai quali tali determinazioni vengono assunte e il piano dettagliato degli uffici che sono o saranno interessati da tali iniziativa.

In tale contesto la salvaguardia del ruolo dell'Agenzia nel paese non può prescindere dall'obiettivo primario della tutela dei suoi lavoratori rispetto a scelte discutibili.

Valutare, infatti, l'articolazione degli assetti territoriali dell'Agenzia che si stanno delineando consentirà di avviare una efficace trattativa in tema di tutela alla mobilità territoriale dei lavoratori interessati.

Roma, 16 gennaio 2013

## **NOTA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE AL SOTTOSEGRETARIO POLILLO PER IL COMMA 165**

Al Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze **Prof. Gianfranco Polillo**

Via XX settembre 9700187 - Roma

**Oggetto: Art. 3, comma 165, Legge 350/2003- sollecito trasmissione Decreto per attribuzione risorse alle Agenzie Fiscali e all'Amministrazione economica e finanziaria nel suo complesso.**

**Nell'incontro del 11 dicembre 2012, la S.V. oltre all'impegno, regolarmente assolto e relativo alla consegna del decreto formalizzato dalla Ragioneria dello Stato il 18 ottobre 2012 e registrato alla Corte dei Conti il 13 novembre sulle risorse in oggetto, aveva ventilato la possibilità di reperire risorse aggiuntive, e cioè senza ridurre le somme già determinate, per rispondere alle esigenze di alcune situazioni di sofferenza come ad es. i Monopoli e il Ministero anche attraverso un decreto supplementare.**

Alla luce del tempo trascorso e del forte ritardo, nel formalizzare l'entità di risorse da destinare alla remunerazione di prestazioni orientate al risultato e rese nel 2011 dal personale dell'Amministrazione finanziaria, si chiede che vengano avviate le necessarie azioni concrete affinché siano rese immediatamente disponibili le risorse in questione.

Le Agenzie Fiscali e l'Amministrazione finanziaria nel suo complesso hanno conseguito per il citato anno gli obiettivi di produttività previsti grazie all'impegno e la professionalità dei lavoratori che attendono, da oltre un anno, il pagamento delle risorse loro spettanti, le cui modalità e tempi di erogazione dovranno essere stabiliti in sede di contrattazione integrativa.

Si confida in una tempestiva azione promossa dalla S.V. al fine di rendere disponibili le risorse in oggetto alle strutture interessate per l'avvio della suddetta fase di contrattazione, così come previsto dai contratti e dalle norme vigenti.

In mancanza di riscontro la scrivente Organizzazione Sindacale valuterà le necessarie forme di pressione da adottare per tutelare i diritti dei lavoratori interessati.

Cordiali saluti.

**F.TO IL SEGRETARIO NAZIONALE/VOLPATO**